

Gli obiettivi di Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di **Assolombarda**

L'imprenditore, con noi, è meno solo

«L'associazione offre la possibilità di avere un dialogo e un confronto con altri colleghi
La nostra è come una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze...»

MONZA (gcf) «La sede di Monza di **Assolombarda**, terminata l'emergenza Covid, è e sarà un luogo dove gli imprenditori potranno incontrarsi, dialogare, confrontarsi sui temi dell'impresa, scambiare esperienze, condividere idee ma anche timori, aspettative, speranze...». **Gianni Caimi** - Ad di Caimi Brevetti di Nova Milanese, leader europeo dei prodotti e dei tessuti fonoassorbenti ma anche dell'interior design per casa, ufficio e contract - ha le idee chiare.

Diventato presidente della sede di Monza e Brianza di **Assolombarda** ai primi di giugno ha spiegato chiaramente e condiviso con i 35 colleghi che compongono il Comitato territoriale gli obiettivi del suo mandato quadriennale 2021-2025. «Le nostre riunioni sono fondamentali per conoscere e comprendere meglio le problematiche, capire come stanno evolvendo l'economia e le tematiche legate al mondo del lavoro - aggiunge il presidente - Sono modalità che dobbiamo ampliare. Quando un imprenditore prende una decisione lo fa sentendo consulenti e collaboratori della propria azienda, ma alla fine è sempre solo, la scelta è una sua responsabilità. E sarà sempre così. Avere però la possibilità di un dialogo e un confronto con altri colleghi - facendo emergere opportunità e dubbi - lo renderà meno solo. La nostra è una famiglia che ha gli stessi problemi, aspettative, speranze. Oltre alla sede storica di viale Petrarca, l'altra in via Damiano Chiesa è diventata oggi ancora più attrattiva, soprattutto da quando abbiamo installato "RoboLab" un laboratorio - realizzato dalla Fondazione Brigatti grazie alla collaborazione della Fondazione Camerani-Pintaldi e Fondazione Politecnico - dotato di 4 robot collaborativi progettati da ABB che vengono utilizzati dagli studenti, per il momento, in remoto.

Un'opportunità che permette ai giovani talenti di fare programmi di alternanza scuola e lavoro - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - e di fare pratica su robot che vengono utilizzati dalle aziende. Un corso che permette agli studenti di ottenere uno specifico attestato che può essere d'aiuto per entrare nel mondo del lavoro. Abbiamo voluto realizzare questo progetto perché investire sui giovani è una delle nostre priorità. Questi ragazzi avranno un bagaglio di competenze che permetterà loro di entrare in azienda».

Presidente Caimi, quali saranno i principali obiettivi del suo mandato quadriennale?

«Sono tre: istruzione e giovani, salvaguardia del territorio e impegno sociale. Il tema dell'istruzione e della formazione va di pari passo con quello dei giovani. Le nostre imprese hanno bisogno di giovani talenti e noi abbiamo il do-

vere di aiutarli, formarli e farli crescere e possiamo farlo stringendo collaborazioni ancora più forti con gli istituti tecnici e con le università. In particolare incrementeremo la collaborazione con gli ITS e a questo proposito stiamo met-

tendo a punto un interessante collaborazione con il polo formativo legno arredo della Fondazione ITS Rosario Messina di Lentate sul Seveso. Una maggiore interazione serve a far capire al mondo della formazione le nostre esigenze, le pro-

fessionalità che servono, le nuove professioni e le nuove competenze... Il secondo, il territorio. Noi imprenditori operiamo in un territorio dove mancano alcune infrastrutture viarie, metropolitane e di collegamento. Vogliamo interfacciarci con tutti gli interlocutori affinché questo gap possa essere colmato e realizzato, anche in tempi brevi. La competitività del

territorio è necessaria soprattutto in un periodo di ripresa come quello odierno. Infine un territorio eccellente, poggia anche su una comunità forte e coesa e noi vogliamo sostenere, collaborare e valorizzare il ricco tessuto associativo di Monza e Brianza».

Quale dovrà essere il ruolo di Monza e della Brianza all'interno di Assolombarda che rappresenta quasi 1.200 delle 7.000 imprese aderenti all'associazione di via Pantano? Un territorio a forte vocazione manifatturiera, caratterizzata pure da due eccellenti distretti come

quello del design e dei bulloni.

«Milano ha un tessuto imprenditoriale prevalentemente orientato ai servizi e al finanziario. Noi possiamo portare competenze, conoscenze ed esperienze tipiche del ricco e variegato comparto del manifatturiero. L'eccellenza del nostro tessuto industriale, però, non si limita al design, ma si estende anche al farmaceutico, alla chimica e soprattutto alle imprese meccatroniche».

Come giudica questi primi mesi del Governo Draghi?

«Ne abbiamo un pensiero positivo. Il premier **Mario Draghi**, poi, è una figura di grande competenza, esperienza e personalità che sta permettendo al nostro Paese di avere una autorevolezza e una considerazione maggiore in tutti i contesti europei e internazionali».

Come valuta invece il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) messo a punto dal nuovo Esecutivo?

«Il PNRR rappresenta un'occasione unica non solo perché stiamo parlando di qualcosa come 200 miliardi ma permette al nostro Paese di fare quelle riforme necessarie affinché possa crescere. Adesso occorre capire come arriveranno i fondi e come verranno

Gianni Caimi, presidente della sede di Monza di Assolombarda. Sotto l'imprenditore con i fratelli Franco, Giorgio, Lorenzo e papà Renato che fondò la Caimi Brevetti di Nova Milanese nel lontano 1949

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



«messi a terra» i progetti, facendo attenzione a utilizzarli al meglio, a concentrare le risorse nei settori che possano creare sviluppo per il territorio e per il Paese».

Le attenzioni dedicate alle imprese sono soddisfacenti?

«E' troppo presto per dirlo».

Cioè?

«Usciamo da una situazione politica ed economica difficile e unica. Certamente va data priorità alla sanità ma parallelamente

occorre sin da subito pensare ai provvedimenti utili per le imprese. Occorre avere uno sguardo lungo, una visione complessiva di quello che serve, degli stili di vita che sono cambiati e che cambieranno ancora, delle modalità di lavoro che abbiamo dovuto modificare molte delle quali resteranno come a solo titolo di esempio lo smartworking e l'e-commerce. Ci sono settori che sono ripartiti, ma altri che andranno agganciati e rivitalizzati come turismo, moda e calzaturiero. Le aziende dovranno ripensare alla propria struttura interna ed esterna, fare tesoro delle esperienze fatte e progettare i cambiamenti che dovranno affrontare».

Le previsioni delle ultime settimane parlano di un'economia frizzante, di un manifatturiero in forte ripresa, della crescita del Pil che nel 2021 dovrebbe attestarsi attorno al 5% Ma si tratta di vera ripresa o solo di un forte rimbalzo?

«E' un concorso delle due cose. Nell'ultimo anno abbiamo toccato il fondo e ora si torna alla normalità. C'è una diffusa voglia di ricominciare, di fare, ma ci sono ancora zone che soffrono. Poi certo l'Italia sta uscendo a una velocità maggiore rispetto ad alcuni competitor europei. Spero che questa crescita possa diventare strutturale e che porti a una sorta di rinascimento».

Le ultime settimane sono state caratterizzate anche da un forte dibattito sui licenziamenti. Cosa ne pensa?

«Più che un rischio mi sembra un timore se guardiamo davvero i dati. Piuttosto che concentrarmi sui licenziamenti - che in alcuni settori ci saranno, come ci sarebbero stati anche senza pandemia - preferirei concentrarmi sulle professionalità e sulle competenze che mancano, su come formare nuove figure. Le

aziende che hanno investito nella Transizione 4.0 hanno bisogno di tecnici specializzati che sanno far funzionare macchine automatizzate e persone che abbiano una conoscenza approfondita del digitale. Oggi i dipendenti delle nostre imprese fanno formazione perché abbiamo bisogno di competenze aggiornate che vadano alla stessa velocità delle nostre aziende».

Ha un sogno nel cassetto?

«Mi piacerebbe che valorizzassimo ancora di più le nostre vocazioni, i nostri settori, perché con gli altri territori di Assolombarda siamo 7.000 imprese e insieme siamo espressione di un mix unico di innovazione e tradizione, artigianalità e Industria. Monza e Brianza grazie all'unione con Milano ha tratto indubbi vantaggi in termini di servizi e rappresentanza, ma dobbiamo cercare di creare sempre più sinergie e fare sistema. Oggi, e lo abbiamo compreso ancora di più con la pandemia, nessuno può vivere da solo, tantomeno le imprese».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ECCO I COMPONENTI DEL COMITATO

Il «parlamentino» di Monza e Brianza

» **Presidente del Comitato**
GIOVANNI CAIMI
Caimi Brevetti S.p.A.

» **Membri effettivi del Comitato**
ANTONIO ALBINI
During S.p.A.
DANIELE AMATI
NSN Italia S.p.A.
ORIO BELLEZZA
STMicroelectronics S.r.l.
FRANCESCO BENVENUTO
Cisco Systems (Italy) S.r.l.
CARLO BERTANI
Elesa S.p.A.
ANDREA BURATTI
Synlab Italia S.r.l.
DANILO CALABRÒ
Schindler S.p.A.
STEFANO CANALI
Canali S.p.A.
LUCIANO CASPANI
Cleaf S.p.A.

RENATO CERIOLI
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.
LOREDANO COLLA
SNF Italia S.r.l.
SERGIO COLOMBO
Transtadio Legno S.r.l.
ANDREA CONTE
OMP Mechtron S.p.A.
RICCARDO CORBANI
Roche S.p.A.
ANDREA COSTANTINI
A. Agrati S.p.A.
PAOLO CRIPPA
Brianza Plastica S.p.A.
FILIPPO DI QUATTRO
BASF Italia S.p.A.
ALBERTO GERARDO DOSSI
Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.
GIUSEPPE FONTANA
Fontana Luigi S.p.A.
GIOVANNA ELISABETTA FORLANELLI
Rottapharm Biotech S.r.l.
ALDO FUMAGALLI ROMARIO
Sol S.p.A.
MATTEO MARIA GALIMBERTI
Flexform S.p.A.

MASSIMO ADELMO
ARNALDO GIOVANARDI
Giovannardi S.p.A.
RODOLFO GREPPI
Studio Greppi e Associati
RENATO MASPERO
Alimentari Radice S.r.l.
GIULIAMARIA MERIGGI
Baldrocchi S.r.l.
MASSIMO PANZERI
Atala S.p.A.
MARCO MARIA PARENTI
RSA Casa di Riposo Villa San Clemente
Segesta Gestioni S.r.l.
MARIO MATTEO PARRAVICINI
Parà S.p.A.
AMBRA REDAELLI
Rollwasch Italiana S.p.A.
CLAUDIA ANTONIA MARIA ROVAGNATI LIMONTA
Rovagnati S.p.A.
MARCO SALA
Italsilva Commerciale S.r.l.
SANDRO SALMOIRAGHI
Salmoiraghi S.p.A.
FLAVIO STRISEO
OCV Italia S.r.l.

